



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEIC82800A: I.C. LIZZANELLO

**Scuole associate al codice principale:**

LEAA828006: I.C. LIZZANELLO  
LEAA828017: VIA MONTENEGRO - FRAZ.MERINE  
LEAA828028: VIA BELLINI  
LEEE82801C: VIA PALMIERI (MERINE)  
LEEE82802D: E. DE AMICIS  
LEMM82801B: C. DE GIORGI - LIZZANELLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di alunni che hanno ottenuto la lode e' superiore ai riferimenti nazionali. Si verifica qualche trasferimento in ingresso da altri paesi sia nelle classi intermedie, sia nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di 1^ grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si sono registrati abbandoni scolastici, sebbene vi siano degli alunni che hanno fatto registrare un notevole numero di assenze (prossime al 25% del curriculum annuale) e di ritardi, attribuibili, nella maggior parte dei casi a situazioni familiari difficili.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali di buona qualità condivisi con tutto il personale. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio-basse.

### TRAGUARDO

Ridurre del 10% i giudizi "In via di prima acquisizione" in Italiano, Matematica e Inglese in uscita dalla classe quinta di scuola primaria, a vantaggio di valutazioni superiori e ridurre del 10% il numero di alunni che vengono ammessi con sei all'esame di stato del 1° ciclo, pur avendo una o più insufficienze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere il secondo corso di formazione sul curricolo con il Focus sulla valutazione e sulle prestazioni di realtà, per l'acquisizione di competenze di progettazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ripristinare un raccordo di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado alla luce dell'O.M. n.172/2020
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formare i genitori e docenti a comprendere il senso della nuova valutazione ( S.primaria)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare pratiche didattiche coinvolgenti e significative, che abbiano rilievo nella vita reale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare nei docenti relazione empatica e forme di didattica personalizzata
6. **Continuità e orientamento**  
Continuare la sperimentazione didattica che vede impegnate le docenti di scuola secondaria di primo grado insieme a quelle della scuola primaria per esperienze di apprendimento. Estendere la sperimentazione allo snodo Infanzia -primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Richiedere alle scuole secondarie di secondo grado la valutazione in Italiano, matematica, scienze e lingue straniere alla fine del primo anno riguardanti gli alunni provenienti dal nostro I.C.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Consolidare la pratica della valutazione esterna attraverso la valorizzazione dei processi di collaborazione con partner esterni (ente locale, associazioni del terzo settore ) (patti di comunità)





## PRIORITÀ

Mantenere la confrontabilità degli esiti scolastici nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado

## TRAGUARDO

Che nel passaggio dalla s.p. alla sec. di 1° grado gli alunni abbiano al massimo un calo di un livello in It., mat. e lingue straniere alla fine del primo anno e che alla fine del primo ciclo l'80% della popolazione scolastica ammessa a sostenere l'esame di Stato ritorni ad avere la valutazione con cui erano usciti dalla s.p.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Svolgere il secondo corso di formazione sul curricolo con il Focus sulla valutazione e sulle prestazioni di realtà, per l'acquisizione di competenze di progettazione condivise.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ripristinare un raccordo di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado alla luce dell'O.M. n.172/2020
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Formare i genitori e docenti a comprendere il senso della nuova valutazione ( S.primaria)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare pratiche didattiche coinvolgenti e significative, che abbiano rilievo nella vita reale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare nei docenti relazione empatica e forme di didattica personalizzata
6. **Continuità e orientamento**  
Continuare la sperimentazione didattica che vede impegnate le docenti di scuola secondaria di primo grado insieme a quelle della scuola primaria per esperienze di apprendimento. Estendere la sperimentazione allo snodo Infanzia -primaria
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Richiedere alle scuole secondarie di secondo grado la valutazione in Italiano, matematica, scienze e lingue straniere alla fine del primo anno riguardanti gli alunni provenienti dal nostro I.C.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Consolidare la pratica della valutazione esterna attraverso la valorizzazione dei processi di collaborazione con partner esterni (ente locale, associazioni del terzo settore ) (patti di comunità)





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati INVALSI a fine ciclo a.s. 2024/2025 e 2025/2026

### TRAGUARDO

Negli anni 2024/2025 e 2025/2026 ridurre del 10% gli alunni collocati nei livelli 1, 2 che hanno svolto le prove invalsi in quinta nell'a.s.2021/2022 e 2022/2023.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ripristinare un raccordo di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado alla luce dell'O.M. n.172/2020
2. **Ambiente di apprendimento**  
Applicare pratiche didattiche coinvolgenti e significative, che abbiano rilievo nella vita reale
3. **Continuità e orientamento**  
Continuare la sperimentazione didattica che vede impegnate le docenti di scuola secondaria di primo grado insieme a quelle della scuola primaria per esperienze di apprendimento. Estendere la sperimentazione allo snodo Infanzia -primaria





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Mantenere una confrontabilità degli esiti anche nella scuola secondaria di secondo grado

### TRAGUARDO

Che il voto in uscita dal primo anno di scuola secondaria di secondo grado in Italiano, matematica, scienze e lingue straniere sia pari o inferiore di un solo voto rispetto a quello in uscita dall'esame di stato del primo ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Richiedere alle scuole secondarie di secondo grado la valutazione in Italiano, matematica, scienze e lingue straniere alla fine del primo anno riguardanti gli alunni provenienti dal nostro I.C.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che sia prioritario costruire un modus pensanti e operandi basato sul confronto e la condivisione sia nella fase della progettazione sia in quella del lavoro d'aula, vedendo in ciò la leva per ottenere un miglioramento e una confrontabilità degli esiti in continuità verticale.